

!! EMERGENZA CORONAVIRUS – COMUNICATO DEL 3 APRILE 2021 !!

Care e Cari Dresanesi

Il numero odierno dei casi attivi, rilevati nella piattaforma ATS, ci consegna un dato pari a 16 casi. Nel frattempo, com'era prevedibile, si sta alzando l'età media dei contagiati, passata dai 30 anni di venti giorni fa, ai 45 anni dei casi attivi odierni.

Intanto sono saliti a 212 i casi totali di dresanesi positivi da inizio della pandemia, 20 in più rispetto all'ultimo comunicato del 13 marzo scorso.

Rimaniamo quindi in una situazione molto critica, come del resto in tutta Italia e soprattutto nella nostra Lombardia. Dobbiamo quindi rimanere molto cauti e rispettare le disposizioni anti contagio che ormai conosciamo molto bene.

● NEI GIORNI DI PASQUA TUTTA ITALIA RIMANE ZONA ROSSA

Quindi nei giorni di festa, il 3, 4 e 5 aprile:

➡ si può uscire di casa soltanto per motivi di lavoro, salute e urgenza con autocertificazione

➡ si può fare un passeggiata o attività motoria nei pressi della propria abitazione.

➡ Si può fare o ricevere una visita solo per una volta al giorno e per max 2 persone oltre ai familiari minori di 14 anni, tra le ore 5.00 e le ore 22.00.

➡ Rimane in vigore il coprifuoco dalle ore 22,00 alle ore 5.00

● APPROVATO UN NUOVO DECRETO VALIDO DAL 7 AL 30 APRILE 2021

Il nuovo Decreto, prevede che, fino al 30 aprile tutta Italia possa essere suddivisa solo in fasce rosse o arancioni. Non sono previste zone gialle.

➡ La principale novità riguarda la scuola, dove anche in zona rossa è possibile la frequenza in presenza per le Scuole dell'Infanzia, Primaria e prime classi della Scuola Media.

➡ Dal 7 aprile sarà dunque valutata la collocazione delle regioni in base all'andamento della situazione epidemiologica, ma la Lombardia purtroppo riprenderà ancora in Zona Rossa.

● PROSEGUONO LE VACCINAZIONI E LA SPERANZA CHE UNA CAMPAGNA MASSIVA CI POSSA FAR USCIRE PRESTO DALL'EMERGENZA.

Siamo alla seconda Santa Pasqua che passiamo in condizioni di restrizione per l'emergenza. Siamo tutti molto stanchi e sofferenti per questo lungo periodo di privazioni e di limitazioni, è comprensibile. Ma non possiamo mollare proprio ora, dobbiamo resistere finché la campagna vaccinale non riuscirà a produrre i suoi benefici effetti sui contagi, sulla pressione negli ospedali e nelle terapie intensive e sui troppi decessi che il Coronavirus provoca ancora.

Cerchiamo quindi di passare le giornate di festa con serenità, circondati dagli affetti più cari, con un pensiero particolare ai nostri concittadini malati e ai parenti di coloro che ci hanno lasciato. E con un pensiero di gratitudine a tutti coloro, medici, Infermieri, operatori sanitari, forze dell'ordine, lavoratori impegnati nei servizi essenziali, che in questi giorni di festa continueranno a lavorare per il nostro bene.

Buona Pasqua a tutte e a tutti voi!

Il sindaco
Vito Penta